SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00093576
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
DOZ AL I	1000002572

ROZ - Altre relazioni 1200093572

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione papa Anacleto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lazio
PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Oriolo Romano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Altieri

LDCU - Denominazione spazio viabilistico

NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche prima sala

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

1			
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1655		
DTSF - A	1667		
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
CMM - COMMITTENZA	CMM - COMMITTENZA		
CMMN - Nome	Altieri Paluzzo		
CMMF - Fonte	bibliografia		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio		
MIS - MISURE			
MISA - Altezza	71.5		
MISL - Larghezza	117.5		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre		
STCS - Indicazioni specifiche	colore abraso, ridipinture		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: papa Anacleto.		
ISR - ISCRIZIONI			
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria		
ISRL - Lingua	latino		
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello		
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali		
ISRP - Posizione	in alto, a sinistra		
ISRI - Trascrizione	S. ANACLETVS. P. M. V. ANTIOCHI/ F. ATHENIENSIS. GAECVS. CRE-/ AT. III NO/ NAS. APRI-/ LIS.A./ DO. CIII. PA-/ SSVS/ III. IDVS. IV/ LII. A./ DO. CXII.// [] ADEPT. CLERI-/ [] LIS. QUIB. LAXIORE COM/ []AM. FROENA// VIT. BARBAEQ./ LUXUR-/RIAE ABRASIT./ PVBLI-/ CE. MAN. PO/NI STATV IT.		
ISR - ISCRIZIONI	ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria		

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MA	ARCHI
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	papa Anacleto
STMP - Posizione	in alto, a destra
STMD - Descrizione	di rosso alla sciabola in banda
NSC - Notizie storico-critiche	E' questo il ritratto del pontefice Anacleto, una delle 265 tele che compongono il ciclo dedicato ai papi da S. Pietro a Giovanni XXIII. Ogni dipinto reca l'effigie del pontefice a mezzo busto, affiancato dallo stemma papale unito all'emblema pontificio (chiavi in decusse, tiara coronata e stola). I dipinti sono disposti in telai recanti ciascuno quattro tele. Sono ordinati cronologicamente in registri orizzontali su quattro ordini lungo le pareti di sei sale del Palazzo, in un'ala della costruzione eretta dopo l'acquisto del feudo di Oriolo da parte degli Altieri (1671) forse proprio per custodire questa collezione. Secondo le fonti bibliografiche (Pierotti E., "La galleria Altieri di Oriolo", Roma s.d., pp. 21-22) il nucleo primitivo di questa serie fu commissionato dal cardinal Paluzzo Altieri (1623-1698) durante il pontificato di Alessandro VII (1655-1667), il primo dei pontefici sul cui ritratto non compare la data di morte. Secondo la tradizione si ispirerebbero alla serie dei papi di S. Paolo fuori le mura, rispetto ai quali però la serie di Oriolo presenta numerose differenze, sia nel numero dei pontefici raffigurati che nella loro successione. Differenze sono inoltre riscontrabili anche con l'Annuario Ufficiale Pontificio. La serie dei dipinti rappresenta un insieme stilisticamente ed iconograficamente unitario. Non si notano evidenti differenze tra il primo gruppo di tele, fino cioè ad Alessandro VII, e quelle successive (Schiavo V., "Palazzo Altieri", Roma 1964, pp. 173-174; 187-189). Un vecchio e pesante restauro ha inoltre contribuito ad eliminare qualsiasi differenziazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica	CA proprietà Stato
CDGS - Indicazione	NR (recupero pregresso)
specifica	
specifica DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	
-	OTOGRAFICA
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI FTA - DOCUMENTAZIONE FO FTAX - Genere	OTOGRAFICA documentazione allegata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA

ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1979	
CMPN - Nome	Santa Maria P.	
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2005	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Stando ad una comunicazione orale del custode del Palazzo, le tele sarebbero state restaurate nel 1936.	